

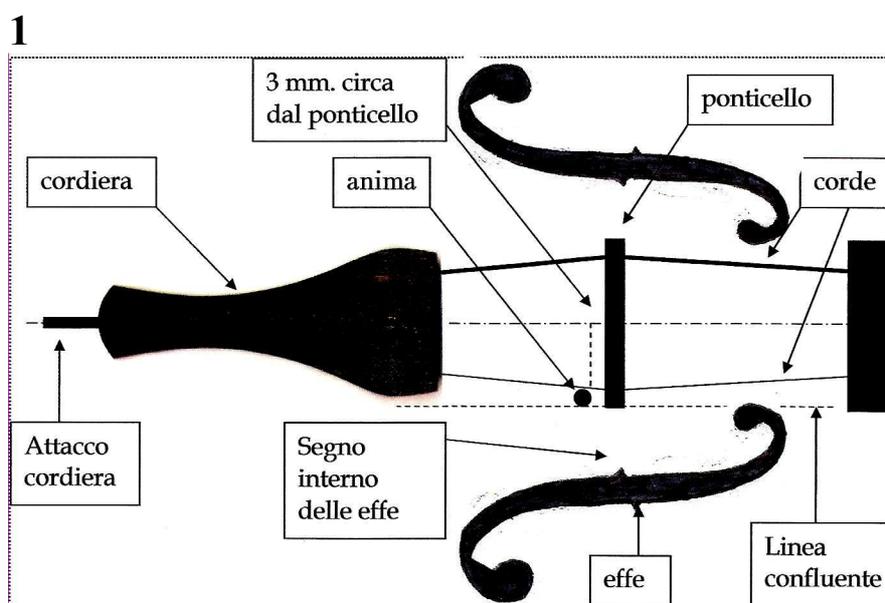


Regolazione dello strumento ad arco

A causa della particolare forma e costruzione dello strumento ad arco, quando gli accessori mobili che compongono la montatura, non sono posizionati e assestati nel posto geometricamente più idoneo per la regolarità dell'oscillazione dello strumento, accade che il suono subisce modifiche che rendono meno comodo ottenere suoni: regolari, belli e precisi

Le parti mobili

L'anima, Il ponticello, La cordiera, L'attacco della cordiera, Il bottone.



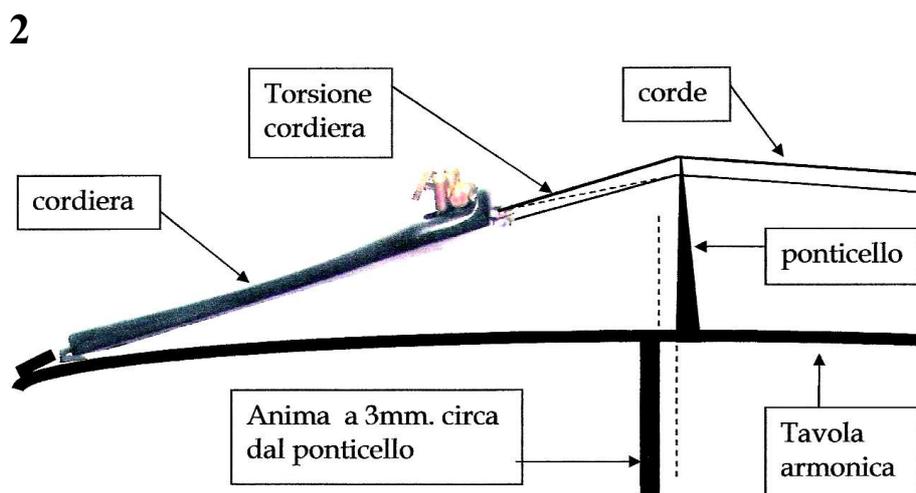
L'anima è posizionata a pressione internamente allo strumento tra tavola armonica e fondo, nei pressi del piedino degli acuti del ponticello, da tale posizione dipende il funzionamento di tutto lo strumento. La posizione più indicata risulta essere quando il bordo esterno dell'anima è sulla linea della tavola armonica su cui confluiscono: da una parte il punto più centrale allo strumento delle effe, e dall'altro il lato stretto esterno del ponticello. Dalla perfetta: distanza dal ponticello, perpendicolarità al fondo e adattamento delle superfici dipendono, la pulizia e qualità del suono del vostro strumento.

Il ponticello è situato al centro della linea di interasse dello strumento, corrispondente all'incollatura della tavola armonica, centrato in verticale alla linea dei segni interni delle effe, "diapason" Fig. 1. ed orizzontale tra i bordi interni centrali delle effe



Nella tabella è riportato il diapason tradizionale espresso in centimetri per il violino ed il violoncello, che si misura dal bordo superiore della tavola armonica adiacente al manico, alla linea intercorrente tra segni interni delle due effe.

L'inclinazione del ponticello è relativa alla misura della corda vibrante dal ponticello al capotasto.



Tabella

La variazione dell'inclinazione del ponticello può avvenire anche con la semplice accordatura, con ciò varia la lunghezza della corda vibrante misura che deve essere il più preciso possibile. Con l'ausilio di un righello metallico di tanto in tanto è bene misurare le lunghezza delle corde avendo molta cura nella precisione della misurazione.

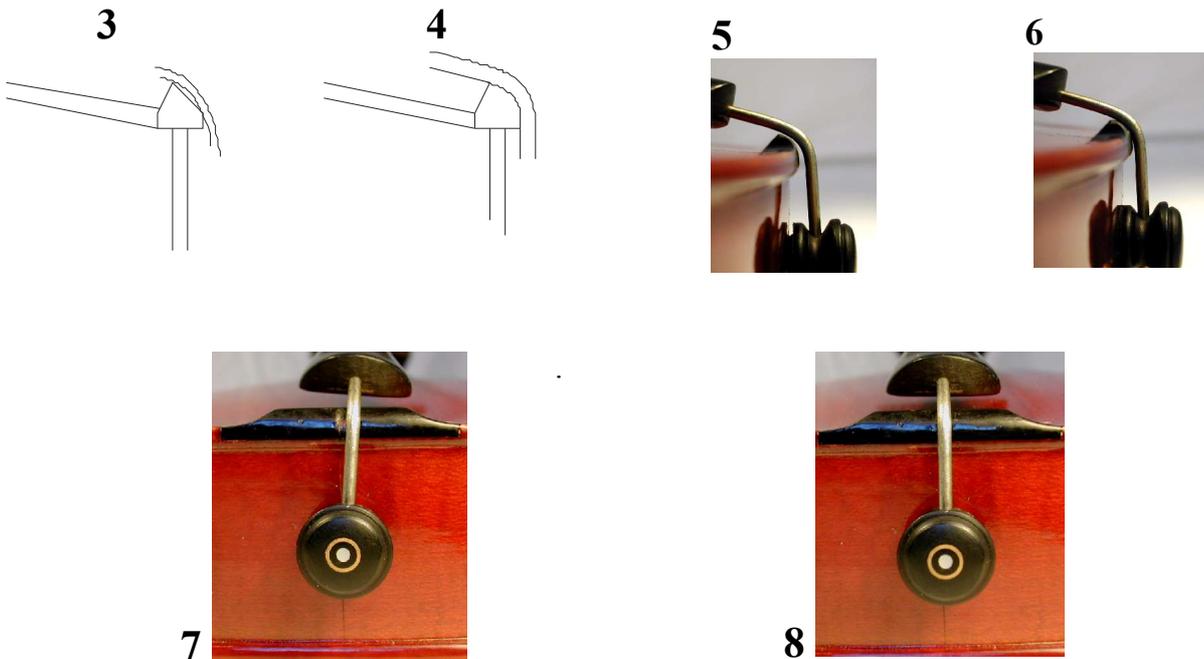
Nella tabella è riportata la lunghezza tradizionale relativa alle varie misure

Strumento		Corda vibrante	Diapason
Violino	4/4	cm. 32,8	cm. 19,5
Violino	³ / ₄	cm. 31	cm. 18,5
Violino	¹ / ₂	cm. 27,8	cm. 16,5
Violoncello	4/4	cm. 69	cm. 40
Violoncello	³ / ₄	cm. 64,3	cm. 37
Violoncello	¹ / ₂	cm. 59,5	cm. 35

Qualora rispettando queste misure l'inclinazione del ponticello non dovesse risultare giusta, consultare un liutaio per sapere se è possibile portarlo alle quote tradizionali.



L'attacco della cordiera può essere incidentalmente spostato dal suo asse Fig.7 , nel caso si allentino completamente le corde ed il bottone si sposti dalla propria sede, in tale situazione bisogna posizionare l'attacco sull'asse principale Fig. 8. e spingere il bottone in sede fig. 6.
Il bottone in fase di assestamento può aver bisogno di assestamento tramite torsione esercitata da due dita.



A causa della sezione tonda dell'attacco della cordiera è possibile che incidentalmente si verifichi la torsione della cordiera, nella fig.9 ne è riportato in tratteggio il difetto, osservando sullo strumento il parallelismo tra le prime corde dal ponticello alla cordiera, se non sono parallele ma divergono tra di loro, bisogna rimettere la cordiera nella giusta posizione girando la cordiera su se stessa, nel verso in cui ripristina il parallelismo delle corde esterne.

